

## Breve resoconto dell'Assemblea Generale e indicazioni dal *workshop* per gli *assessor*

a cura di

**EFESC Italia** Onlus  
European Forestry and Environmental Skills Council

[info@efesc.it](mailto:info@efesc.it)  
[www.efesc.it](http://www.efesc.it)



### ASSEMBLEA GENERALE

Lo scorso Novembre (22 e 23) si è tenuta ad Arnhem in Olanda, presso la sede del centro di formazione IPC Groene Ruimte, l'annuale Assemblea Generale di EFESC a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le Agenzie Nazionali (AN), ai quali si sono aggiunti due soci ancora senza AN: l'Organizzazione di categoria agricola svizzera e la tedesca *Sozialversicherung für Landwirtschaft, Forsten und Gartenbau* (SVLFG).

Erano presenti anche un rappresentante di una Regione greca, interessato a iniziare attività di formazione e qualificazione degli operatori forestali, e l'associazione inter-categoria olandese del settore foresta-legno *Algemene Vereniging Inlands Hout* (AVIH).

Durante i lavori i referenti delle AN hanno presentato i dati sulla diffusione della certificazione ECC all'interno del proprio Paese, indicando il numero di patentini rilasciati in relazione ai vari *standard*. Nell'occasione si è parlato anche delle attività di divulgazione

e disseminazione promosse presso le aziende di settore, le associazioni di categoria, le Amministrazioni competenti e le organizzazioni per la certificazione della sostenibilità della gestione forestale (PEFC e FSC). Tutte le AN stanno proseguendo nell'azione di accreditamento di nuovi centri di formazione che possono organizzare gli esami.

### Certificati

Al momento dell'Assemblea in Europa sono stati rilasciati complessivamente poco meno di 5.000 certificati, di cui più della metà (circa 3.800) distribuiti tra Germania (2.000 ca.), Francia (1.000 ca.) e Belgio (800 ca.). Più staccate tutte le altre con Spagna e Romania rispettivamente a 360 e 350 certificati, mentre Olanda (200 ca.), Austria (200 ca.) e Italia (170 ca.) sono i fanalini di coda.

Negli approfondimenti delle relazioni sono emerse informazioni utili a comprendere le dinamiche di sviluppo della certificazione all'interno di ogni Stato membro.

**Austria:** il certificato ECC3 è rilasciato in modo automatico insieme alla qualifica di *Fachforstarbeiter* conseguita dai giovani che terminano il corso triennale da boscaiolo/selvicoltore. Al di fuori di questo contesto l'attività è per il momento ridotta.

**Belgio:** i centri di formazione che erogano gli esami sono 3, due nelle Fiandre e uno in Vallonia. L'ECC è obbligatorio per tutti i professionisti forestali, per chi lavora nelle foreste pubbliche e per i VFF che operano in zone soggette ad incendi boschivi. Tutto l'esame, teoria e pratica, viene svolto con il supporto di una piattaforma informatica.

**Francia:** sono 15 i centri abilitati e altri 3 in corso di abilitazione. E' stata messa in atto un'importante campagna promozionale sulla stampa che ha permesso una rapida diffusione del certificato, tant'è che in un solo anno ne sono stati rilasciati più di 1.000 di cui l'80% ECC1.

**Germania:** la certificazione ECC è uno dei titoli validi richiesti nell'ambito dello *standard* FSC 3.0. Anche se non tutti i *Laender* accettano l'ECC come certificato di formazione/qualifica, via via ne sta aumentando il numero. Il KWF ha promosso la certificazione anche in Polonia e Repubblica Ceca. In una prima fase saranno proprio gli *assessor* accreditati da KWF a svolgere gli esami in questi due Paesi.

**Spagna:** considerato che l'AN ha sede in Catalogna, i recenti disordini hanno bloccato le attività per qualche mese. Questo ha portato ad avviare dei percorsi di accredi-



tamento anche in altre Regioni e si stanno avviando contatti anche con il Portogallo.

**Olanda:** nonostante la certificazione stia incontrando una certa resistenza presso gli operatori privati, molti dei quali lavorano in Germania, si stanno accreditando altri 2 centri di formazione. A differenza degli altri Stati, in Olanda il rapporto assessor/candidato è di 1:2, inoltre è stata sviluppata una piattaforma informatica per fare l'esame teorico attraverso i terminali.

**Romania:** è stato accreditato il secondo centro di formazione (New Hope s.r.l.).

#### Sito internet

Nel corso del 2017 è stato attivato il nuovo sito internet di EFESC ([www.efesc.org](http://www.efesc.org)) con delle sezioni dedicate a ciascuna Agenzia Nazionale. Per motivi legati alla *privacy*, al momento non è pubblica la lista dei soggetti certificati anche se da più parti è arrivata la sollecitazione a renderla pubblica.

#### Prossima Assemblea Generale

La data della prossima Assemblea Generale EFESC è stata fissata per il 16-18 Ottobre 2018 a Roznov in Romania.

#### AGGIORNAMENTO ASSESSOR

Nei due giorni precedenti L'Assemblea Generale (il 20 e il 21) si è tenuto anche un *workshop* per l'aggiornamento degli assessor EFESC provenienti da Italia, Francia, Spagna, Belgio, Romania, Germania, Austria, Svizzera e Olanda, finalizzato a testare e uniformare le valutazioni durante gli esami per il conseguimento del Patentino Europeo per la Motosega secondo gli *standard* ECC.

Durante il *workshop* sono state effettuate numerose prove di esame (ECC1, ECC2 ed ECC3) dove è stato utilizzato lo *scoresheet* (o scheda di valutazione) con l'obiettivo di uniformare le valutazioni tra gli assessor di Paesi differenti. Particolare attenzione è stata riposta nella valutazione teorica dei candidati prevista prima di ogni prova pratica e a tal proposito è stato creato un *database* (a



breve disponibile in inglese) con le domande a risposta multipla da utilizzare per le valutazioni preliminari di tipo teorico.

In relazione ai vari *standard* sono emerse le seguenti considerazioni:

1. Per l'**ECC1** è stata ribadita l'importanza della conoscenza di tutti i dispositivi di sicurezza attiva della motosega, una sua corretta manutenzione, oltre all'importanza di una corretta impugnatura e all'uso del freno catena durante la sezionatura dei tronchi.
2. Per l'**ECC2** gli assessor si sono soffermati con i candidati sulle posture di lavoro scorrette a carico della colonna vertebrale e alcune modalità di lavoro non corrette nell'utilizzo della leva di abbattimento per l'atterramento di piante rimaste impigliate. Qui è stata ribadita l'importanza dell'avviso verbale prima dell'inizio del taglio finale di abbattimento.
3. Per l'**ECC3** è stata data molta importanza alla corretta esecuzione dei tagli, soprattutto quelli necessari alla definizione dello scalino, requisito fondamentale per un abbattimento sicuro, oltre al rispetto delle proporzioni nella profondità della tacca di direzione e larghezza della cerniera.

Gli altri punti su cui si sono soffermati gli assessor da tenere in considerazione per una corretta valutazione del candidato sono:

- la valutazione dello stato di salute della pianta prima dell'eventuale taglio dei contrafforti radicali;
- la valutazione della direzione della fibratura

del legno in prossimità della cerniera, soprattutto nei casi in cui si debbano utilizzare i cunei per l'abbattimento o paranchi manuali;

- la scelta della corretta direzione di abbattimento e quale valutazione adottare per le direzioni di caduta lontane da quanto dichiarato dal candidato;
- il corretto dimensionamento delle attrezzature complementari in relazione alla forza di trazione del paranco manuale (Tirfor);
- il rispetto delle zone vietate che si vengono a creare quando si utilizzano funi d'acciaio e carrucole di rinvio;
- l'uso del freno catena durante le operazioni di sramatura e di sezionatura del legname;
- il rilascio, durante l'abbattimento, di una porzione di legno nella zona di trazione dell'albero, da eliminare al termine dei tagli e dopo aver calzato i cunei;
- il corretto allineamento della testa dell'operatore rispetto alla barra della motosega e in relazione alla possibile traiettoria della stessa in caso di contraccolpo.

Come indicazione generale è stato concordato che a una prima violazione di un punto critico degli *standard*, il candidato sarà avvisato con un richiamo ufficiale, in caso di una successiva violazione il candidato sarà escluso dall'esame. E' comunque facoltà dell'assessor decidere il repentino allontanamento del candidato dall'esame in caso di errore critico.



Per maggiori dettagli sui risultati dell'Assemblea Generale e sulle indicazioni emerse dal *workshop* degli assessor vi rimandiamo alla lettura delle relazioni integrali redatte rispettivamente da PAOLO CIELO, Presidente EFESC Italia, e FRANCESCO NERI del GESAAF dell'Università degli Studi di Firenze e valutatore EFESC Italia, pubblicate all'interno del sito internet [www.efesc.it](http://www.efesc.it) assieme ad un'ampia rassegna fotografica delle quattro giornate.